

gazioni. (*Approvazioni*). Però debbo rivolgere una preghiera agli onorevoli deputati. Poichè qui si tratta di argomenti, che dovremo poi discutere a lungo, e siamo per ora in tema di « economia associata » (*Illarità*) vorrei pregare rispettosamente i colleghi di discutere sabato il meno possibile, per modo che in dieci minuti, poichè si tratta di formalità procedurali, si possa concludere.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato di consentire alla richiesta fatta perchè lo svolgimento di quelle tre proposte di legge siano inscritte nell'ordine del giorno della tornata di sabato.

Se non vi sono opposizioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Vi è poi la proposta dell'onorevole D'Alessio per la soppressione delle interrogazioni.

Avverto che l'ora destinata alle interrogazioni essendo disposta dal regolamento per le sedute ordinarie (perchè per le straordinarie se ne può anche fare a meno, senza ostacolo del regolamento) non potrei mettere ai voti la proposta dell'onorevole D'Alessio, se non nel caso che non incontrasse opposizioni.

MODIGLIANI ed altri. Ci opponiamo.

Voci. Cominciamo la seduta alle 14. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Faccio notare agli onorevoli colleghi che quando le sedute cominciavano alle 14, l'ora consuetudinaria di toglierle era fra le 18 e le 18 e mezzo. Ora, cominciando la seduta alle 15, si toglie sempre alle 20.

È già una lunga seduta.

Lasciamo dunque per domani l'ora consueta.

Interrogazioni, interpellanza e mozioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, interpellanza e mozioni presentate oggi.

AMICI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro delle finanze, per sapere se intendano abolire il Regio lotto, vergogna d'Italia, ora specialmente in cui bisogna per-

suadere gli italiani della verità che hanno diritto alla vita solo quelli che lavorano.

« Giovanni Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, per sapere se intenda presentare una legge che dichiari incompatibile col mandato legislativo qualsiasi altro ufficio o esercizio professionale, stabilendo una indennità solo per i non abbienti in misura corrispondente alle esigenze della vita odierna.

« Giovanni Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per domandargli se ancora si sia preoccupato del disordine del servizio ferroviario Lucca-Viareggio; e al caso se se ne sia preoccupato con quella cura che meritano l'importanza della stazione balneare internazionale, gli interessi del capoluogo di provincia e le comunicazioni della linea Viareggio-Montecatini-Pistoia-Bologna.

« Luigi Salvatori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere come intenda, e se intenda, portar rimedio all'inceppo commerciale che si verifica con gravi pubblici danni nelle stazioni del marmo (Carrara, Massa, Avenza, Pietrasanta, Seravezza) e della rena (Viareggio).

« Luigi Salvatori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti egli intenda prendere per la crisi delle abitazioni, che, se è grave in ogni paese, è gravissima a Viareggio; domandandogli se non ritenga opportuno con provvedimenti generali per l'Italia e particolari per Viareggio requisire per i senza casa, come già fu fatto per i profughi di guerra, le abitazioni vuote.

« Luigi Salvatori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, circa la ripresa ed il compimento dei lavori portuari di Viareggio richiesti urgentemente per rimedio alla disoccupazione che inferisce in paese e per portare a termine l'opera da tempo reclamata dalla marineria locale (marinari e armatori).

« Luigi Salvatori ».